



Comunità Montana "Alburni"

Controne (Sa)

Via Uliveto, n. 8/f

tel.0828/972229 fax. 0828/971368 C.F. 82003030655

### Ufficio Unico Preposto alla Valutazione di Incidenza

Costituito con convenzione sottoscritta in data 30/05/2016 tra i Comuni di Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto M., Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a F., Serre, Sicignano degli Alburni e la Comunità Montana Alburni.

- Art. 1, comma 5, L.R. 07/08/2014, n. 16 -

## DETERMINAZIONE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

n. 11 del 16.10.2018

1- **Oggetto: PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA per il progetto di Taglio colturale di un bosco misto in "Loc. Pannuccia Vecchia o Molino Vigne di Mastro Paolo" - Comune di Petina (SA) - Committente Sig.ra Giuzzi Maria.**

### PREMESSO:

- che con D P R. n. 357 del 08/09/19975 art. c ss.mm.li. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n.21 del 7/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- che con D.P.G.R.C, n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- che con DGR.C. n, 167 del 31/03/2015: pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con D.G.R.C. n° 683 del 8 ottobre 20109 pubblicata sul BURC 76 del 22/11/2010» è stata revocata la D.G.RP n, 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- che con Delibera di G.R. 62 del 23/02/2015, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 13 commi 4 e 5 della Legge 16/2014, è stata approvata un apposito "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze di Valutazione di Incidenza" nel quale, tra l'altro, sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- che con la stessa deliberazione è stato disposto che:
  - a) le procedure di cui al "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" si applicano a tutte le richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza pervenute dalla Direzione generale per l' Ambiente e l'Ecosistema alla data di emanazione della stessa deliberazione, fatta

- salva la possibilità di integrare le istanze già avanzate sulla scorta delle disposizioni di cui al citato Disciplinare;
- b) i Comuni in possesso della necessaria qualificazione, ma in assenza dei criteri di cui al Disciplinare non hanno formulato specificata richiesta, possono avanzarla al competente ufficio regionale nei novanta giorni successivi alla pubblicazione;
- Che in data 30/05/2016, i Sindaci dei Comuni di Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto M., Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a F. Serre, Sicignano degli A. e il Presidente della Comunità Montana Alburni, su autorizzazione dei propri rispettivi Consigli Comunali, hanno sottoscritto specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per la costituzione di un unico Ufficio Preposto alla Valutazione di Incidenza presso la Comunità Montana Alburni, così come previsto dalla L.R. n. 16 del 07/08/2014;
  - Che la Comunità Montana Alburni, nella convenzione in argomento innanzi richiamata, è stata individuata quale Ente Capo-Convenzione e in tale veste incaricata di adottare gli atti consequenziali per l'avvio dei procedimenti necessari per la costituzione dell'ufficio in argomento;
  - Che la Regione Campania, con D.D. della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, n. 117 del 12/10/2017, ha attribuito ai suddetti Comuni le deleghe previste dall'art. 1, comma 4, della L.R. 16/2014, individuando quale ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, la Comunità Montana Alburni;
  - Che con Decreto Presidenziale n. 6 del 06/09/2017 è stata nominata la Commissione di Valutazione di Incidenza, composta da:
    - 1) Antonio Catone, Dottore in Scienze Forestali;
    - 2) Domenico Antonio Turco, Ingegnere Ambiente e Territorio;
    - 3) Elena Chiumiento, dottoressa in Scienze Biologiche;

#### **CONSIDERATO:**

- che con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2385 in data 24.07.2018, è stata presentata istanza, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di cui in oggetto;
- che nella seduta del 25.09.2018 la commissione ha ritenuto che la pratica fosse integrata di ulteriori elaborati, regolarmente pervenuti al protocollo dell'ente in data 08.10.2018 prot. 6417;

#### **DATO ATTO:**

- che la commissione V.I., nella seduta del 16/10/2018 ha ritenuto, di rilasciare parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - a) salvaguardare delle essenze rare e degli individui maestosi;
  - b) al fine di limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa, lasciare nell'area della tagliata, parte dei residui di lavorazione con diametro inferiore a 2 cm in linea con i regolamenti forestali vigenti al momento dell'inizio dei lavori;
  - c) al fine di individuare il periodo ottimale di realizzazione delle operazioni di taglio ed allestimento sono stati indicati i periodi considerati significativi per la fauna tenendo conto delle caratteristiche ecologiche di ciascun animale.
  - d) Da questa analisi è stato possibile verificare che i periodi considerati significativi per la fauna selvatica del SIC rientrano nel periodo dell'anno che va dalla primavera ad inizio

estate. Per tale motivo al fine di evitare la concomitanza tra le operazioni di taglio ed allestimento con questi periodi le operazioni pianificate dal progetto di taglio dovranno svolgersi da Giugno a Febbraio;

- e) preservare dal taglio tutti gli esemplari arborei in cui si riscontri la presenza di nidi, buchi o covi realizzati dall'avifauna o dalla fauna arboricola.
- f) utilizzare per l'esbosco esclusivamente le piste e le strade silvo – pastorali già esistenti evitando di attraversare zone fangose o acquitrinose o rigagnoli d'acqua; in quanto durante il periodo di svernamento, tali luoghi diventano biotopi prioritari per la conservazione degli anfibi e degli Odonati.
- g) preservare dal taglio gli esemplari arborei da frutto appartenenti alla flora autoctona, in quanto rappresentano un'importante risorsa di frutti appetiti dalla fauna selvatica. Su questi esemplari è auspicabile intervenire solo con leggeri interventi di potatura in modo da favorire il ringiovanimento e una maggiore fruttificazione.
- h) Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
- i) Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
- j) Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.
- k) Attenersi alle prescrizioni generali e specifiche riportate nel piano di gestione del SIC/ZPS e quanto previsto dalle misure di conservazioni di cui alla DGR 795 /2018.

#### **RITENUTO:**

- che gli interventi non prevedono ulteriore consumo di suolo;
- che nella zona interessata non sono presenti habitat prioritari così come dichiarato nella valutazione d'incidenza;
- di dover provvedere pertanto all'emissione del provvedimento di Valutazione di incidenza;

#### **VISTI:**

- D.P.R. 357/97 *ess.mm.ii.*;
- DGR. n. 1216/2001 *ess.mm.ii.*;
- Regolamento Regionale 1/2.010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

Su conforme parere della Commissione V.I.

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati,

#### **DETERMINA**

di esprimere, relativamente al progetto indicato in oggetto,

#### **parere favorevole di Valutazione di Incidenza**

riguardante il progetto di Taglio colturale di un bosco misto in "Loc. Pannuccia Vecchia o Molino Vigne di Mastro Paolo " - Comune di Petina (SA) - Committente Sig.ra Giuzzi Maria., con le seguenti misure di mitigazione già individuate nel progetto che qui, integralmente si riportano:

- a) salvaguardare delle essenze rare e degli individui maestosi;
- b) al fine di limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa, lasciare nell'area della tagliata, parte dei residui di lavorazione con diametro inferiore a 2 cm in linea con i regolamenti forestali vigenti al momento dell'inizio dei lavori;

- c) al fine di individuare il periodo ottimale di realizzazione delle operazioni di taglio ed allestimento sono stati indicati i periodi considerati significativi per la fauna tenendo conto delle caratteristiche ecologiche di ciascun animale.
- d) Da questa analisi è stato possibile verificare che i periodi considerati significativi per la fauna selvatica del SIC rientrano nel periodo dell'anno che va dalla primavera ad inizio estate. Per tale motivo al fine di evitare la concomitanza tra le operazioni di taglio ed allestimento con questi periodi le operazioni pianificate dal progetto di taglio dovranno svolgersi da Giugno a Febbraio;
- e) preservare dal taglio tutti gli esemplari arborei in cui si riscontri la presenza di nidi, buchi o covi realizzati dall'avifauna o dalla fauna arboricola.
- f) utilizzare per l'esbosco esclusivamente le piste e le strade silvo – pastorali già esistenti evitando di attraversare zone fangose o acquitrinose o rigagnoli d'acqua; in quanto durante il periodo di svernamento, tali luoghi diventano biotopi prioritari per la conservazione degli anfibi e degli Odonati.
- g) preservare dal taglio gli esemplari arborei da frutto appartenenti alla flora autoctona, in quanto rappresentano un'importante risorsa di frutti appetiti dalla fauna selvatica. Su questi esemplari è auspicabile intervenire solo con leggeri interventi di potatura in modo da favorire il ringiovanimento e una maggiore fruttificazione.
- h) Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
- i) Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
- j) Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.
- k) Attenersi alle prescrizioni generali e specifiche riportate nel piano di gestione del SIC/ZPS e quanto previsto dalle misure di conservazioni di cui alla DGR 795 /2018.

di trasmettere il presente Provvedimento:

- a) al proponente;
- b) alla competente Settore della Regione Campania;
- c) ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;
- d) all'Ufficio Svincoli Comunità Montana Alburni.

di pubblicare il presente Provvedimento, all'albo On-Line della Comunità Montana Alburni;

**Il Responsabile dell'Ufficio Preposto V.I.**  
*Geom. Luciano Cennamo*

